

COPIA

COMUNE DI MONTANARO

Città Metropolitana di Torino

CC N. **31** DATA **27/09/2023**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 (ARTT.151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267).**

L'anno **duemilaventitre** addì **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **diciotto** e minuti **trenta**, convocato per disposizione del Presidente del Consiglio Comunale, con avvisi scritti e recapitati tramite e-mail, si è riunito nella sala delle adunanze consiliari, il Consiglio Comunale, in sessione **STRAORDINARIA** di Prima convocazione segnatamente come segue:

Cognome e Nome	Carica	Presente
PONCHIA Giovanni	Sindaco	Sì
MINETTI Paolo	Vice Sindaco	No
CARINCI Andrea	Consigliere	Sì
GALLENCA Michela Lorenza	Consigliere	Sì
PELLEGRINO Antonio	Consigliere	Sì
LINZALATA Maria Teresa	Consigliere	Sì
SCHIFANELLA Claudio	Consigliere	Sì
ZEPPEGNO Davide	Consigliere	No
GANIO Sara	Consigliere	No
GALLON Arcangelo	Consigliere	Sì
BASSINO Elena	Consigliere	Sì
PELLEGRINO Stefano	Consigliere	Sì
BETTINI Enrico	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	10
	Totale Assenti:	3

Assume la presidenza il Presidente **arch. Pellegrino Antonio**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr. Bosica Carlo**

Il Presidente, verificata l'identità di tutti i presenti, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Delibera di C.C. n. 31 del 27/09/2023

OGGETTO : APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024 - 2026 (ARTT.151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N.267).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona il Sindaco ing. Giovanni PONCHIA.

Alle ore 19,00 entra in aula il Vicesindaco Sig. Paolo MINETTI. Presenti N. 11.

Premesso che:

- il d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”, come successivamente modificato, ha introdotto una riforma complessiva dell’ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a regime a decorrere dall’esercizio finanziario 2016;
- secondo quanto previsto dallo stesso decreto e dal primo principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio, uno dei documenti fondamentali sui cui orientare l’attività dell’Ente è il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;

Considerato che, ai sensi del citato paragrafo 8 dell’allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011, il DUP:

- è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Verificato che il Dup, sia nella Sezione Strategica che in quella Operativa, è stato elaborato attraverso un approfondito percorso collaborativo tra la Giunta e la Struttura Tecnica, tenendo conto dei risultati già ottenuti dall’inizio del mandato e ridefinendo su tale base le linee e gli obiettivi strategici per il prossimo anno;

Richiamato l’art. 151 del Testo Unico delle norme sull’ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 ed in ultimo modificato dalla Legge 190/2014, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell’interno, d’intesa con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*”

Presa visione dell’art. 170 del D.Lgs. 267/2000 che, fra l’altro, recita:

- “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.*”
- “*Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente*”;
- “*Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione*”.

Tenuto conto che, sulla base delle modifiche apportate al Principio contabile applicato, concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (punto 8.2 e 8.4), si considerano approvati, in quanto contenuti nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni, i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, e decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 12, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art. 37 del decreto legislativo n. 50/2016 e decreto 16 gennaio 2018, n. 14, del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007;
- e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- f) altri documenti di programmazione;

Appurato inoltre che la norma sopraindicata deve essere coordinata con le disposizioni introdotte dal DM 16.01.2018 n.14 *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali.”*, che stabilisce le procedure per l'adozione e approvazione del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici indicando i tempi per la presentazione di eventuali osservazioni;

Rilevato pertanto che, dall'intreccio fra innovato principio contabile e nuovo percorso operativo per l'approvazione del programma opere pubbliche di cui al citato DM n.14/2018, ne discende che il programma delle opere pubbliche e l'elenco annuale sono adottati dalla Giunta inserendoli nel DUP e, successivamente, pubblicati per 30 giorni sul profilo del committente, quindi approvati in Consiglio Comunale entro i successivi 30 giorni;

Dato atto, inoltre, delle seguenti ulteriori innovazioni:

- con l'entrata in vigore del decreto-legge n.80/2022, il piano triennale del fabbisogno del personale di cui all'articolo 6 del D.Lgs.165/2001 non sarà più presente nel DUP in quanto assorbito dal nuovo programma integrato di attività e organizzazione - PIAO, da approvarsi entro 30 giorni dalla scadenza del termine di legge per l'approvazione del bilancio di previsione.
- sulla base delle nuove regole dettate dall'articolo 37 del D.lgs. 36/2023 il programma di acquisto di beni, servizi e forniture diviene triennale e non più biennale e riguardano gli acquisti di importo pari o superiore a €. 140.000,00; anche la soglia relativa ai lavori da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici varia da 100.000,00 a 150.000,00.

Considerato che l'art. 15 del Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del C.C. n .47 del 21/10/2016 in merito alla presentazione ed approvazione del DUP, dispone quanto segue: c.1 *“Lo schema di DUP, predisposto secondo quanto indicato negli articoli precedenti, viene approvato dalla Giunta Comunale e presentato al Consiglio Comunale, mediante comunicazione ai capigruppo consiliari, in apposita seduta entro e non oltre il 31 luglio”*; c. 2 *“Il parere dell'organo di revisione è acquisito in sede di approvazione consiliare del bilancio di previsione finanziario e del DUP nei termini previsti dall'art. 20”*;

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n. 91 del 26/07/2023, con la quale è stato approvato lo schema del DUP 2024/2026;

Dato atto che il D.U.P. 2024/2026 è stato presentato ai Consiglieri in data 27/07/2023, protocollo n. 6934, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento di Contabilità vigente;

Rilevato che le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2024/2026 sono state pubblicate all'albo on-line del Comune per 30 giorni dal 31/07/2023 ed entro il termine di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Ritenuto quindi di approvare lo schema del DUP 2024-2026 che definisce e aggiorna la programmazione strategica e operativa dell'Ente coerentemente con gli indirizzi politico amministrativi contenuti nel nuovo Programma di mandato per il quinquennio 2019-2024, approvato con deliberazione C.C. n. 21 del 15/07/2019, esecutiva;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del DUP 2024/2026 rinviando all'eventuale nota di aggiornamento, l'adeguamento dello stesso alla legge di bilancio 2024 nonché alle altre modifiche che eventualmente dovessero rendersi necessario perché riferite a fatti e norme sopravvenute;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione rilasciato in data 13.09.2023 prot. 8091;

Dato atto che in data 20.09.2023 si è riunita la Conferenza dei Capigruppo, come da Verbale N. 5.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 – Tuel, come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 174 del 10.10.2012, convertito in Legge 7.12.2012, n. 213;

Uditi gli interventi dei consiglieri:

GALLON Arcangelo: obietta che il Sindaco ha snocciolato gli obiettivi raggiunti nel quinquennio di amministrazione, ma non quelli rimasti incompiuti. Chiede, poi, informazioni sulla figura dell'Ispettore Ambientale.

Replicano il SINDACO ing. Giovanni PONCHIA ed il Vicesindaco Sig. Paolo MINETTI fornendo i chiarimenti richiesti.

A seguire si apre un dibattito sul "Bacino di Laminazione" al quale partecipano il Consigliere GALLON Arcangelo, il SINDACO, il Capogruppo Claudio SCHIFANELLA, il Capogruppo Stefano PELLEGRINO il quale definisce il DUP proposto in approvazione la lista dei desideri essendo ormai vicina la campagna elettorale.

Segue la replica del SINDACO, il tutto riportato integralmente nel testo relativo alla registrazione audio.

Al termine, il Capogruppo Claudio SCHIFANELLA a nome del gruppo "SALVIAMO MONTANARO!" fa una dichiarazione di voto favorevole alla proposta di deliberazione.

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.: 11

Votanti n.: 11

Astenuti n.: 0

Voti favorevoli n.: 8 (Giovanni PONCHIA, Paolo MINETTI, Andrea CARINCI, Michela Lorenza GALLENCA, Antonio PELLEGRINO, Maria Teresa LINZALATA, Claudio SCHIFANELLA, Enrico BETTINI)

Voti contrari n.: 3 (GALLON Arcangelo, PELLEGRINO Stefano, BASSINO Elena)

DELIBERA

- 1) di richiamare tutto quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
- 2) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 91 del 26/07/2023, strutturato nella Sezione Strategica (Ses) e Sezione Operativa (Seo), con programmazione delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e piano alienazioni e valorizzazioni del patrimonio, allegato alla presente deliberazione (allegato A) per farne parte integrante e sostanziale;

- 3) di dare atto che detto documento di programmazione rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio e potrà essere adeguato, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, con nota di aggiornamento anche sulla base di eventuali norme di legge.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione espressa in forma palese che ha dato il seguente risultato:

Presenti n.: 11
Votanti n.: 11
Astenuiti n.: 0
Voti favorevoli n.: 11
Voti contrari n.: 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 Tuel.

Tutti gli interventi saranno depositati agli atti presso la Segreteria Comunale non appena desunti dalla registrazione audio.

AA/ros

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE
F.to PELLEGRINO Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Bosica Carlo

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio on line del Comune, il giorno 05/10/2023 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 del D.Lgs. 267/2000);

Montanaro, lì 05/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Carlo BOSICA

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Montanaro, lì 05/10/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000);
- X dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL del 18/08/2000 n.267

Montanaro, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Carlo BOSICA



Comune di Montanaro Città Metropolitana di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

*"sulla nota di aggiornamento al documento unico
di programmazione 2024-2026"*

*L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. SERGIO BRAVI*

Verbale n.67 del 13.09.2022

PREMESSA

Richiamata la delibera della Giunta Comunale n.91 del 26.07.2023, con la quale è stato approvato lo schema di DUP 2024-2026;

Dato atto che il DUP 2024-2026 è stato presentato ai Consiglieri in data 27.07.2023, protocollo n. 6934, così come previsto dall'art. 15 del Regolamento di Contabilità vigente, approvato con delibera el C.C. n.47 del 21.10.2016;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Montanaro per gli anni 2024-2025-2026 e del testo coordinato del nuovo DUP.

NORMATIVA SI RIFERIMENTO

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei

confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

VERIFICHE E RISCONTRI

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) La coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.21 del 15/06/2019
- c) La corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati;
- d) L'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore, tutti contenuti direttamente nel DUP e quindi da considerare approvati, senza necessità di ulteriori deliberazioni.
In particolare:

1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art.37 del nuovo Codice dei contratti, decreto legislativo n. 36/2023 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione.

2. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art.58. comma 1, D.L. 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto, n.133.

3. PROGRAMMA TRIENNALE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E DEI SERVIZI

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.37 del nuovo Codice dei contratti, decreto legislativo n. 36/2023 e regolato

con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definiscono le procedure per la redazione e la pubblicazione.

4. PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

Per quanto concerne il piano triennale di contenimento della spesa, di cui all'art.2, comma 594, della legge n.244/2007, viene richiamato l'atto deliberativo della Giunta Comunale n.163 predisposto in data 17.11.2021, che ha validità per il periodo 2022-2024. Stante quanto ivi affermato è da presupporre che venga confermato anche per il triennio 2023-2025 quanto già previsto per il triennio 2022-2024.

5. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Con decreto-legge n.80/2021 il legislatore ha previsto, all'articolo 6, l'introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ovvero uno strumento di programmazione che deve essere adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n.118 del 2011. Pertanto il Dup non contiene più al suo interno il Piano del fabbisogno del personale, che risulta invece assorbito nel PIAO, limitandosi a prevedere, nella parte 2 della Sezione Operativa (SeO) per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP stesso, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni del personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento del servizio. Il Comune di Montanaro con deliberazione della G. C. n. 72 del 07/06/2023 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il periodo 2023-2025.

CONCLUSIONI

Tenuto conto

a) che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel Dup;

b) che tale parere sarà fornito sulla nota di aggiornamento del Dup da presentare in concomitanza con lo schema del bilancio di previsione;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore indicata nelle premesse

Avigliana, 13.09.2022

Il Revisore

Sergio Bravi